

Comune di Castelbuono

Il Collegio dei Revisori

Castelbuono, 9 dicembre 2017

Spett.le

COMUNE DI CASTELBUONO

= S E D E =

alla c.a.

Sig. PRESIDENTE del Consiglio Comunale
Sig. Sindaco
Segretario Comunale
Responsabile Area Finanziaria

Oggetto: Relazione Rendiconto esercizio 2016.

In allegato alla presente si trasmette Relazione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 redatta dall'organo di controllo.

Distinti saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

COMUNE DI CASTELBUONO

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

DOTT. MARIO GIAMBONA

RAG. ROSARIA MAZZOLA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di CASTELBUONO

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 09.12.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016 nella presente seduta e nelle precedenti, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castelbuono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

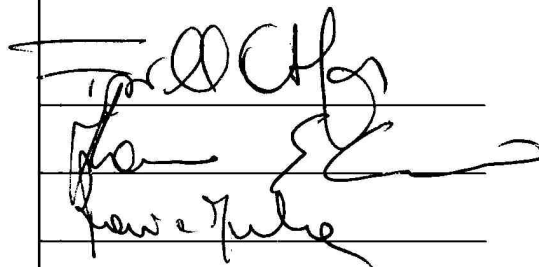
Castelbuono, lì 9 dicembre 2017

L'organo di revisione

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

DOTT. MARIO GIAMBONA

RAG. ROSARIA MAZZOLA



INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti Dott. Francesco Paolo Castagna, Dott. Mario Giambona e Rag. Rosaria Mazzola revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 02.12.2014,
- ♦ ricevuta in data 01.12.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 171 del 24.11.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- inventario generale;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.03.2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 17 al n. 30;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the right margin of the page.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 62.612,90 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 con note prot. 3222 del 23.02.2017 trasmesse a mezzo PEC;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 90 del 10.08.2017 e successive modifiche con atto della G.C. n. 116 del 29.09.2017 e 170 del 24.11.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4550 reversali e n. 3920 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del TUEL per un breve periodo, a cavallo nei mesi di aprile e maggio 2016, per importo massimo di € 130.135,02;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca BCC San Giuseppe di Petralia Sottana – Agenzia di Castelbuono, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			828.488,77
Riscossioni	4.891.771,01	13.149.261,18	18.041.032,19
Pagamenti	1.709.872,03	15.017.450,90	16.727.322,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.142.198,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.142.198,03
di cui per cassa vincolata			500.557,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati accantonamenti per pignoramenti di terzi per euro 59.488,59. I suddetti sono stati oggetto di regolarizzazione.

L'ente ha provveduto alla determinazione – Det. II° settore n. 16 del 30.01.2017 - della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 500.557,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	611.822,30	1.049.060,25	828.488,77
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 819.587,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	10.116.111,33	16.307.765,28	17.552.945,26
Impegni di competenza	meno	9.278.069,96	15.047.624,64	17.797.998,40
Saldo		838.041,37	1.260.140,64	- 245.053,14
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.592.547,11	1.960.688,83
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.967.007,55	896.048,65
saldo gestione di competenza		838.041,37	885.680,20	819.587,04

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2016
Riscossioni	(+)		13.149.261,18
Pagamenti	(-)		15.017.450,90
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.868.189,72
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		1.960.688,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		896.048,65
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.064.640,18
Residui attivi	(+)		4.403.684,08
Residui passivi	(-)		2.780.547,50
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.623.136,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			819.587,04

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	819.587,04
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	307.245,56
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.126.832,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	559.713,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.212.014,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.374.402,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	564.996,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	222.715,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		609.613,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	123.598,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	26.318,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.440,58
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	758.089,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	183.647,32
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.400.975,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.014.376,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.318,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.440,58
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.874.325,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	331.052,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	368.743,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.126.832,60

fu G

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		758.329,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	117.520,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		640.809,84

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized 'E' and 'L' followed by a cursive signature.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti dal FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	566.032,21	564.996,51
FPV di parte capitale	1.400.975,55	331.052,14

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

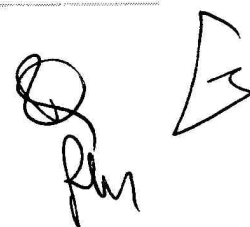
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
		Entrate	Spese
Per TARI		1.585.805,90	1.656.272,22
Per contributi in c/capitale dalla Regione		321.631,20	321.631,20
Per proventi oneri concessori		37.371,65	17.564,70
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		18.000,00	18.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		21.125,41	19.131,64
Per mutui			
Totale		1.983.934,16	2.032.599,76

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		8.753,44
Recupero evasione tributaria		337.903,53
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre: quota capitale e interessi su buoni postali		200.018,69
	Totale entrate	546.675,66
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		62.612,90
Altre: Avanzo di parte corrente che finanzia Spesa per investimenti		484.062,76
	Totale spese	546.675,66
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.994.880,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			828.488,77
RISCOSSIONI	4.891.771,01	13.149.261,18	18.041.032,19
PAGAMENTI	1.709.872,03	15.017.450,90	16.727.322,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.142.198,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.142.198,03
RESIDUI ATTIVI	3.990.102,21	4.403.684,08	8.393.786,29
RESIDUI PASSIVI	864.507,26	2.780.547,50	3.645.054,76
<i>Differenza</i>			4.748.731,53
<i>meno FPV per spese correnti</i>			564.996,51
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			331.052,14
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.994.880,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.068.432,03	4.609.796,83	5.994.880,91
di cui:			
a) parte accantonata	2.022.034,48	3.155.064,21	2.892.260,64
b) Parte vincolata	187.111,45	169.958,59	539.027,75
c) Parte destinata a investimenti	171.026,58	172.515,57	238.670,90
e) Parte disponibile (+/-) *	1.688.259,52	1.112.258,46	2.324.921,62

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			123.598,24	123.598,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		183.647,32		0,00	183.647,32
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	183.647,32	0,00	123.598,24	307.245,56

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione

specificata) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	<i>iniziali</i>	<i>riscossi</i>	<i>da riportare</i>	<i>variazioni</i>
Residui attivi	8.894.566,82	4.891.771,01	3.990.102,21	- 12.693,60
Residui passivi	2.864.649,33	1.709.872,03	864.507,26	- 290.270,04



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	819.587,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA		819.587,04
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		29.902,73
Minori residui attivi riaccertati (-)		42.596,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		290.270,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.576,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		819.587,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.576,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		307.245,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.590.471,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	5.994.880,91

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.452.821,78
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	389.370,67
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato - svalut. Crediti	50.068,19
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.892.260,64

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.728,80
vincoli derivanti da trasferimenti	85.950,36
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	199.742,89
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	164.605,70
TOTALE PARTE VINCOLATA	539.027,75

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo destinato ad investimenti		238.670,90
TOTALE PARTE DESTINATA		238.670,90

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 utilizzando il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.406.256,31
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 2.452.821,78
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui sarebbe di € 2.268.976,50
- d) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 2.362.989,12

L'ente ha accantonato l'importo di € 2.452.821,78 (importo più alto fra i vari metodi applicati).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 379.777,67, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 379.777,67 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 370.184,67 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 9.593,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli

accantonamenti effettuati l'organo di revisione la G.M. ha adottato apposito deliberato. Da quanto relazionato si ritiene che l'accantonamento sia sufficiente a coprire le passività potenziali.

Fondo indennità di fine mandato – Svalutazione crediti

E' stato costituito un fondo di euro 14.073,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Risulta inoltre un Fondo svalutazione crediti proveniente dagli esercizi precedenti per € 35.995,19 che risulta inglobato nella suddetto voce.

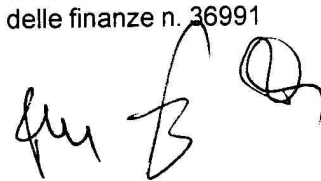
Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized 'G' and 'S' followed by 'fu'.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	559.713,28
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.400.975,55
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.935.971,29
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.150.789,03
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.150.789,03
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.125.253,97
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	826.125,57
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.038.139,86
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.374.402,23
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	564.996,51
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.939.398,74
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.874.325,95
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	331.052,14
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.205.378,09
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		10.144.776,83
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		854.051,86
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		854.051,86

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.260.746,85	1.468.190,58	1.412.459,50
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			101.957,53
T.A.S.I.	459.718,87		108.961,79
Addizionale I.R.P.E.F.	482.000,00	485.981,04	520.269,09
Imposta comunale sulla pubblicità	3.157,38	764,52	4.784,92
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		767.019,52	12.628,14
TOSAP	46.174,92	44.691,38	44.417,34
TARI	1.777.285,61	1.972.227,26	1.586.002,25
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	13.921,97	53.037,26	235.946,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.335,12	1.100,00	
Fondo perequativo Regione Sicilia			470.101,56
Fondo solidarietà comunale	472.129,78		438.443,17
Sanzioni tributarie	64.607,07		
Totale entrate titolo 1	4.581.077,57	4.793.011,56	4.935.971,29

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi sulle attività di accertamento mentre risultano insoddisfacenti i risultati delle riscossioni ad essi legati. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	101.957,53	1.957,53	1,92%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	235.946,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-		
Recupero evasione altri tributi	-	-	-		
Totale	337.903,53	1.957,53	0,00%	0,58%	0,00

In merito si osserva che l'attività di riscossione delle entrate derivanti dall'accertamento non risulta congrua rispetto all'insieme dei valori accertati. L'ente, oltre a provvedere a costituire un adeguato fondo svalutazione crediti, deve incrementare l'attività di riscossione mediante procedure diverse rispetto alla consegna dei ruoli al concessionario alla riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	439.583,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	95.263,47	21,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.111,92	-1,39%
Residui (da residui) al 31/12/2016	350.431,74	79,72%
Residui della competenza	335.946,00	
Residui totali	686.377,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	53.518,67	42.968,53	37.371,65
Riscossione	53.241,37	37.088,19	27.800,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	29.484,38	68,62%
2016	26.318,14	70,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.880,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.880,34	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.571,12	
Residui totali	9.571,12	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
		2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		158.477,93	81.560,33	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		2.615.312,63	2.159.307,71	2.142.789,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		39.261,11	312.387,90	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			394.440,99	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		617.320,53	70.265,48	8.000,00
Altri trasferimenti				
Totale		3.430.372,20	3.017.962,41	2.150.789,03

I dati esposti sui trasferimenti da parte dello Stato e della Regione sono stati raggruppati avendo il nuovo sistema dei conti adottato dall'ente inglobato le suddette voci in un'unica tipologia.

Handwritten signature and initials, possibly 'G' and 'fu', with a large 'G' to the right.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	861.395,51	834.731,05	806.838,10
Proventi dei beni dell'ente	72.981,86	47.765,13	12.563,82
Interessi su anticip. ni e crediti	3,01	20.338,82	186.470,35
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	86.072,90	162.006,57	119.381,70
Totale entrate extratributarie	1.020.453,28	1.064.841,57	1.125.253,97

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'incremento degli introiti da interessi sono legate, principalmente, allo smobilizzo nel corso del 2016 di libretti postali la cui costituzione risale a periodi ultradecennali. Le altre voci registrano un contemporaneo decremento.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale che reca il confronto con i dati di copertura prevista in sede di approvazione del bilancio di previsione:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Illuminazione votiva	50.496,33	51.995,40	-1.499,07	97,12%	99,24%
Casa riposo anziani	-	-	-	-	-
Fiere e mercati	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	100.418,17	399.747,54	-299.329,37	25,12%	22,10%
Musei e pinacoteche	-	-	-	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	-	-
Mattatoio comunale	16.133,10	39.407,56	-23.274,46	40,94%	39,73%
Parcheggi a pagamento	5.764,50	8.334,87	-2.570,37	69,16%	97,63%
Totali	172.812,10	499.485,37	-326.673,27	34,60%	

In merito si osserva per quasi tutti i servizi una percentuale di copertura realizzata prossima alla copertura prevista in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	60.531,21	67.520,54	47.073,44	21.125,41	1.243,25
riscossione	17.574,80	14.640,92		19.792,31	
%riscossione	29,20	21,68	47.073,44	93,69	1.243,25
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	19.500,00	33.760,27	21.125,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	23.531,43	621,63
entrata netta	19.500,00	10.228,84	20.503,79
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	5.617,76	8.568,94
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	54,92%	41,79%
destinazione a spesa per investimenti	11.071,00	4.773,13	0,00
Perc. X Investimenti	56,77%	46,66%	0,00%

La differenza fra l'accertato della parte vincolata e la spesa impegnata è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		120.171,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016		20.705,96	17,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		-2.468,78	-2,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016		101.934,39	84,82%
Residui della competenza		2.333,10	
Residui totali		104.267,49	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di circa 35 mila euro rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Handwritten signatures and initials, including a large 'E' and a signature that appears to be 'fun'.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		8.700,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		8.700,00	100,00%
Residui della competenza		910,00	
Residui totali		9.610,00	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.089.430,01	3.064.577,75	- 24.852,26
102	imposte e tasse a carico ente	172.386,03	183.030,20	10.644,17
103	acquisto beni e servizi	3.675.934,23	3.501.748,83	- 174.185,40
104	trasferimenti correnti	330.135,96	180.705,71	- 149.430,25
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	136.040,62	127.401,99	- 8.638,63
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109/110	altre spese correnti	62.941,65	316.937,75	253.996,10
TOTALE		7.466.868,50	7.374.402,23	- 92.466,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.564.568,40;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.567.364,00	3.064.577,75
Spese macroaggregato 103	9.490,00	
Irap macroaggregato 102	226.996,33	167.858,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.803.850,33	3.232.435,84
(-) Componenti escluse (B)	239.281,93	185.796,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.564.568,40	3.046.639,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere i dipendenti transitati presso la società gestore del servizio rifiuti..

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

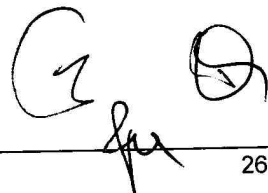
L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è rientrata entro i limiti di legge rispetto ai dati del rendiconto 2009.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.902,48	80,00%	2.180,50	666,41	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.013,30	50,00%	3.006,65	148,60	0,00
Formazione	9.045,00	50,00%	4.522,50	2.685,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 666,41 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 127.300,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,20%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,55%.



Spese in conto capitale

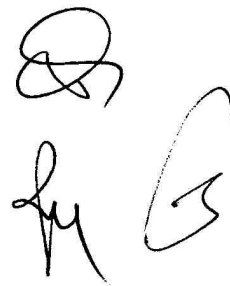
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una percentuale di impegni sul totale previsionale pari al 71,83%. Il predetto rapporto risulta migliorato rispetto al precedente dell'esercizio 2015 con una migliore programmazione degli investimenti e della spesa in conto capitale.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,78%	2,00%	1,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.458.234,79	3.239.445,83	3.031.008,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-218.788,96	-208.437,03	-206.253,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.239.445,83	3.031.008,80	2.824.755,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	145.028,34	143.394,55	127.300,99
Quota capitale	218.788,96	208.437,03	206.253,35
Totale fine anno	363.817,30	351.831,58	333.554,34

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
SCUOLA BUS	IVECO CAPITAL	02/12/2018	16.462,13

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atti della G.C. n. 90 del 10.08.2017 e successive modifiche con atto della G.C. n. 116 del 29.09.2017 e 170 del 24.11.2017, tutti muniti del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 12.693,60

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 290.270,04

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 non avrebbe comportato il superamento dei limiti di legge sul patto di stabilità.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 3.885,03, compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		9.506,81	143.011,77	77.277,04	1.185.265,91	1.339.245,54	2.754.307,07
di cui Tarsu/tari		9.506,81	143.011,77	77.277,04	1.107.066,71	1.110.398,75	2.447.261,08
di cui F.S.R o F.S.						46.310,26	46.310,26
Titolo II			307.794,76	0,00	385.431,19	1.508.113,34	2.201.339,29
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			307.794,76		19.436,80	1.479.252,27	1.806.483,83
Titolo III	142.955,63	119.130,09	172.348,54	247.150,96	341.648,88	603.797,62	1.627.031,72
di cui Fitti Attivi					8.700,00	910,00	9.610,00
di cui sanzioni CdS	25.607,11			29.383,35	46.943,93	1.333,10	103.267,49
Tot. Parte corrente	142.955,63	128.636,90	623.155,07	324.428,00	1.912.345,98	3.451.156,50	6.582.678,08
Titolo IV				86.916,98	315.403,97	671.899,19	1.074.220,14
di cui trasf. Stato					106.155,97		106.155,97
di cui trasf. Regione					77.000,00	454.731,33	531.731,33
Titolo V					0,00		0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	86.916,98	315.403,97	671.899,19	1.074.220,14
Titolo VI					355.447,12	188.250,66	543.697,78
Titolo IX	172,43		4.801,94		95.838,19	92.377,73	193.190,29
Totale Attivi	143.128,06	128.636,90	627.957,01	411.344,98	2.679.035,26	4.403.684,08	8.393.786,29
PASSIVI							
Titolo I	25.264,04	407,29	462,31	25.424,82	272.215,30	1.344.124,33	1.667.898,09
Titolo II	2.379,75	2.679,21	6.016,06	0,00	424.654,63	1.207.576,37	1.643.306,02
Titolo III							0,00
Titolo IV						87.942,20	87.942,20
Titolo VII	49.136,58			3.250,87	52.616,40	140.904,60	245.908,45
Totale Passivi	76.780,37	3.086,50	6.478,37	28.675,69	749.486,33	2.780.547,50	3.645.054,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 62.612,90 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
		2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive		11.236,61	54.294,65	38.220,10
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				24.392,80
Totale		11.236,61	54.294,65	62.612,90

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 a mezzo PEC in data 23.02.2017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 33.536,22;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 320.304,43.

La presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) ha comportato per l'ente l'apposizione di apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione per importo di € 389.370,67 superiore a quanto segnalato dagli uffici e comprensivo di potenziali ulteriori passività. L'ammontare dei debiti segnalati è stato trasfuso nella delibera di G.M. n. 67 del 06.07.2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Ecologia e Ambiente			-	424.176,57	-	424.176,57	2)
S.R.R. Palermo Est			-	8.015,20	2.717,74	5.297,46	1)
Castelbuono Ambiente Srl	-	-	-	-	-	-	1)
GAL ISC Madonie			-	2.784,11	2.781,26	2,85	1)
Sosvima Spa		4.105,70	- 4.105,70	-	-	-	1)
Note:							

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Nel merito si segnala che, oltre alla presenza di posizioni creditorie riferite alla Sosvima per le quali l'ente deve attivarsi per il loro recupero nonché di una differenza sulla posizione contabilizzata dall'ente sulla partecipata SRR superiore a quanto comunicato dalla società, **nessun riscontro è stato acquisito sulla partecipata Ecologia e Ambiente non avendo quest'ultima provveduto all'invio della richiesta certificazione. E' stato pertanto inserito l'importo dovuto dall'ente secondo le proprie scritture contabili.**

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione integrata dei rifiuti
Organismo partecipato:	Ecologia e Ambiente Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.583.980,78
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.583.980,78

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato e trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è contenuto all'interno della relazione al Rendiconto 2016, sottoscritto dall'assessore al ramo e dal responsabile finanziario.

I tempi medi di pagamento sono risultati pari a giorni **62,15**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

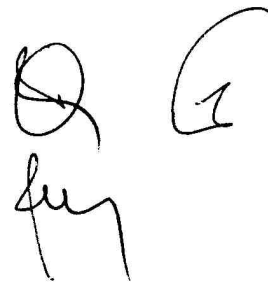
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: BCC San Giuseppe di Petralia Sottana

Economo Sign.ra Benedetta Minutella

Agenti Contabili: sign.ri Sferruzza Pietro, Barca Paolo, Sferruzza Maria Enza, D'ippolito Maria Sara, Sferruzza Paola, Di Gesaro Rosalia, Imburgia Giovannella.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	8.855.476,70	9.537.379,09
B	componenti negativi della gestione	8.412.189,68	8.947.945,80
Risultato della gestione		443.287,02	589.433,29
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	20.338,82	186.470,35
	oneri finanziari	136.040,62	127.401,99
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		327.585,22	648.501,65
E	proventi straordinari	4.642.437,28	1.088.372,64
E	oneri straordinari	3.510.893,57	12.693,60
Risultato prima delle imposte		1.459.128,93	1.724.180,69
	IRAP		174.327,98
Risultato d'esercizio		1.459.128,93	1.549.852,71

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è risultato influenzato dal miglioramento dei risultati della gestione operativa. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 648.501,65 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 321 mila circa rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.159.949,24	1.144.303,45	1.278.281,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

EVENTI STRAORDINARI			
Insussistenze del passivo	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	294.375,80
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
Plusvalenze	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
Altri proventi straordinari			703.253,57
	5.2.9.01	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	26.318,14
	5.2.9.02	Permessi di costruire	63.451,24
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			1.088.372,64

EVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze passive	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	12.693,60 €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	
Insussistenze dell'attivo	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	- €
Trasferimenti in conto capitale	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
Minusvalenze	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
Altri oneri straordinari	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
TOTALE			1.075.679,04 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla

37

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'Ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali mobili che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 40.534.735,16. Con un aumento di euro 2.367.982,02 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	41.607,98	41.607,98
Immobilizzazioni materiali	49.488.954,57	-10.055.181,54	39.433.773,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.627.036,82	-1.554.614,45	72.422,37
Totale immobilizzazioni	51.115.991,39	-11.568.188,01	39.547.803,38
Rimanenze			0,00
Crediti	8.895.273,82	-1.363.931,28	7.531.342,54
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	828.488,77	1.313.709,26	2.142.198,03
Totale attivo circolante	9.723.762,59	-50.222,02	9.673.540,57
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	60.839.753,98	-11.618.410,03	49.221.343,95
Passivo			
Patrimonio netto	38.166.753,14	2.367.982,02	40.534.735,16
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.664.215,07	2.072.115,40	6.736.330,47
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		1.950.278,32	1.950.278,32
			0,00
Totale del passivo	42.830.968,21	6.390.375,74	49.221.343,95
Conti d'ordine	1.289.906,51		1.289.906,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto, sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 825.784,96, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate contributi agli investimenti per euro 1.950.278,32 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'organo di controllo segnala l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze tali da inficiare il documento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

In merito a considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, l'organo di revisione intende fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che l'organo vuole evidenziare sono i seguenti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*).

In merito alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, si segnala che l'accantonamento al Fondo rischi passività potenziali della somma di € 389.370,67, così come relazionato dai legali dell'ente e dall'ufficio contenzioso, risulta congrua.

Si invita infine l'ente a continuare nelle azioni di recupero dei residui attivi ed in particolare delle entrate collegate ai proventi del servizio acquedotto ed al servizio smaltimento rifiuti, nonché la verifica della economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica e le gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici.

Le finalità suddette costituiscono principi a cui ispirarsi nella predisposizione dei documenti di programmazione per il prossimo triennio.

Infine particolare attenzione deve essere prestata nella gestione delle risorse umane e del relativo costo nonché sul rapporto fra utilità prodotta e risorse impiegate nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

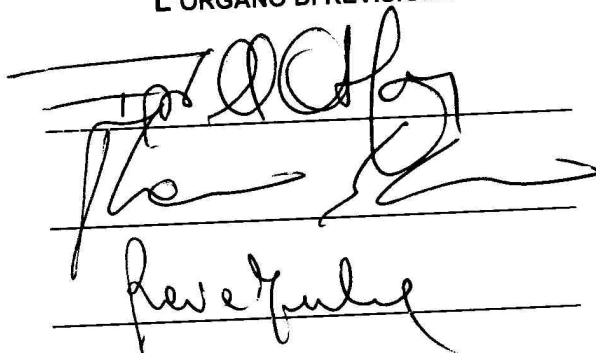
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si concorda nei vincoli posti all'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione per i possibili oneri derivanti dal contenzioso in essere.

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

DOTT. MARIO GIAMBONA

RAG. ROSARIA MAZZOLA

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom.